Continua la campagna d’informazione dei Carabinieri contro le truffe alle “fasce deboli e agli anziani”

scritto da Redazione | 30 Novembre 2021

Continua la **campagna informativa** per la sicurezza voluta dal **Comando Provinciale Carabinieri di Terni** rivolta alle persone appartenenti alle **fasce deboli come gli “anziani”**. **Gli incontri**, che si sono ripetuti nel corso delle trascorse settimane e che continueranno fino a che l’emergenza sanitaria lo permetterà, si sono **tenuti in diversi comuni** della provincia, da Avigliano a Montecastrilli presso il locale Centro Fiere, ad Attigliano, a Terni, a Porano, ad Otricoli, nei piccoli e nei grandi centri urbani dove **i truffatori cercano di delinquere** andando a truffare chi, spesso, è disarmato di fronte alla violenza ed alla tracotanza. L’Arma dei Carabinieri, da tempo, ha avviato, in campo nazionale, l’iniziativa rivolta a **tutelare le fasce deboli** ed in particolare gli anziani, spesso **vittime**, mediante artifizi e raggiri, **del reato di truffa**.

I Comandanti di Compagnia ed i Comandanti di Stazione, a volte anche alla presenza dei Sindaci e di Assessori, si rivolgono ai presenti indicando le modalità attraverso le quali vengono, sovente, consumate le truffe in loro danno, fornendo consigli mirati affinché possano **difendersi dalle subdole metodologie utilizzate dai malviventi** per introdursi in casa. Tra le più ricorrenti, sono state segnalate le **telefonate di presunti avvocati, carabinieri o appartenenti alle forze di polizia**, nel corso delle quali vengono **comunicati alle ignare vittime incidenti stradali od**

eventi insoliti, occorsi a loro familiari, per i quali vengono richieste **somme di denaro**, all'esito delle quali, prontamente, giungono presso la loro abitazione i complici incaricati di prelevare i soldi in contanti od altro valore custodito in casa. **Suggerimenti** rivolti ad un cospicuo numero di cittadini anziani e non solo, per favorire la cosiddetta **"sicurezza partecipata"** ovvero quella sicurezza utile a **prevenire i reati** e promuovere, nel modo più proficuo possibile, l'indispensabile **collaborazione con le Forze dell'Ordine**. Tra i vari consigli, dispensati anche mediante la distribuzione di un opuscolo realizzato dall'Arma dei Carabinieri, è stato ricordato di: *"non aprire a sconosciuti; non tenere in casa oggetti preziosi o denaro; se si utilizza internet non fornire le proprie credenziali o dati bancari; non farsi distrarre per strada da sconosciuti; tenere rapporti di buon vicinato; non fare confidenze al telefono; non farsi raggirare da un semplice tesserino di riconoscimento; ricordarsi di contattare, nell'immediatezza di qualsiasi tentativo di adescamento, il pronto intervento "112" o recarsi personalmente presso il Comando Stazione Carabinieri competente per territorio"*.